BG-FILCOTEN®
one urban e one

schemi di posa

NOTE

Le presenti linee guida e gli esempi di installazione sono dati a scopo indicativo. In fase di progettazione dovrà essere tenuta in conto la classe di carico necessaria, così come definita dalla EN1433, in modo da adattare il progetto stesso sulla base delle condizioni dei luoghi.
Eventuali norme tecniche specifiche o linee guida, generalmente riconosciute come valide, dovranno essere tenute in conto durante l'installazione. Contattare l'ufficio tecnico della Greenpipe per eventuali chiarimenti.

1. (Tipo I/D400) I canali BG-FILCOTEN® one urban e BG-FILCOTEN® one dovranno essere allineati su una fondazione in calcestruzzo di appropriata portanza, appoggiandoli su uno strato di malta di allettamento ad alta resistenza di spessore non inferiore a 2-3 cm. Per ulteriori dettagli fare riferimento alla tabella ed alle sezioni della pagina successiva.
(Tipo I/D400-E600-F900) I BG-FILCOTEN® one urban e BG-FILCOTEN® one dovranno essere allineati su una fondazione in calcestruzzo di appropriata portanza (secondo calcoli specifici in funzione della destinazione d'uso dell'opera) appoggiandoli su uno strato di malta di allettamento ad alta resistenza di spessore non inferiore a 2-3 cm. A seconda dei requisiti strutturali, i canali dovranno essere rinfiancati da entrambe le parti con calcestruzzo armato. Per ulteriori dettagli fare riferimento alla tabella ed alle sezioni della pagina successiva.

2. Iniziare a posare i canali partendo con il pozzetto di scarico (ATTENZIONE: composto da due elementi) assicurandosi che la parte inferiore sia posizionata alla giusta quota per un corretto collegamento alla rete fognaria. Ciascun canale BG-FILCOTEN® one urban e BG-FILCOTEN® one può essere collegato all'elemento precedente su entrambe le estremità poiché il sistema "maschio-femmina" non prevede un verso di installazione ma l'accoppiamento di un elemento con il successivo è indipendente dalla direzione di posa, di conseguenza non vi è alcuna freccia di direzione sui canali.

3. Durante la posa dei canali le giunzioni ad incastro tra i diversi canali possono essere sigillate con guarnizioni o con materiali impermeabilizzanti quali ad esempio dei sigillanti elastici monocomponente a base poliuretanica, (tipo Mapeflex, Sikaflex o simili)

4. Durante le varie fasi di lavorazione in cantiere assicurarsi che i canali siano protetti per evitare che eventuali residui o detriti finiscano al loro interno.

5. Durante la fase di posa della pavimentazione finale accertarsi che i canali non vengano danneggiati.

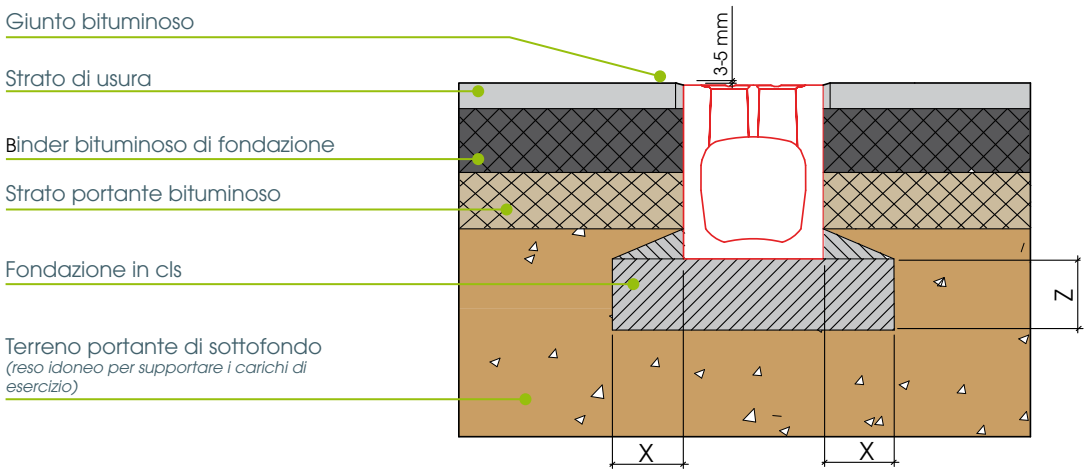
6. Per tener conto di eventuali forze laterali (generate ad esempio dalle pavimentazioni in calcestruzzo o dalla spinta di terreni in pendenza) è necessario prevedere un giunto di dilatazione opportunamente dimensionato da posizionare parallelamente alla linea di drenaggio ad una distanza compresa tra i 30 ed i 200 cm dalla stessa. Ulteriori giunti sono da prevedere secondo progetto specifico.

7. La quota finale della pavimentazione dovrà essere di 3/5mm più alta rispetto alla quota finale del canale per evitare danneggiamenti agli elementi e per assicurare che l'acqua possa agevolmente entrare nei canali.
Tutte le superfici adiacenti alla linea di drenaggio dovranno avere una pendenza verso i canali per garantire il corretto drenaggio dell'acqua.

8. Il sistema di canali dev'essere controllato regolarmente (almeno una volta all'anno) per assicurarsi che sia privo di sporco e che funzioni correttamente e, se necessario, pulito – specialmente l'unità d'uscita, compreso il cestello per sedimenti.

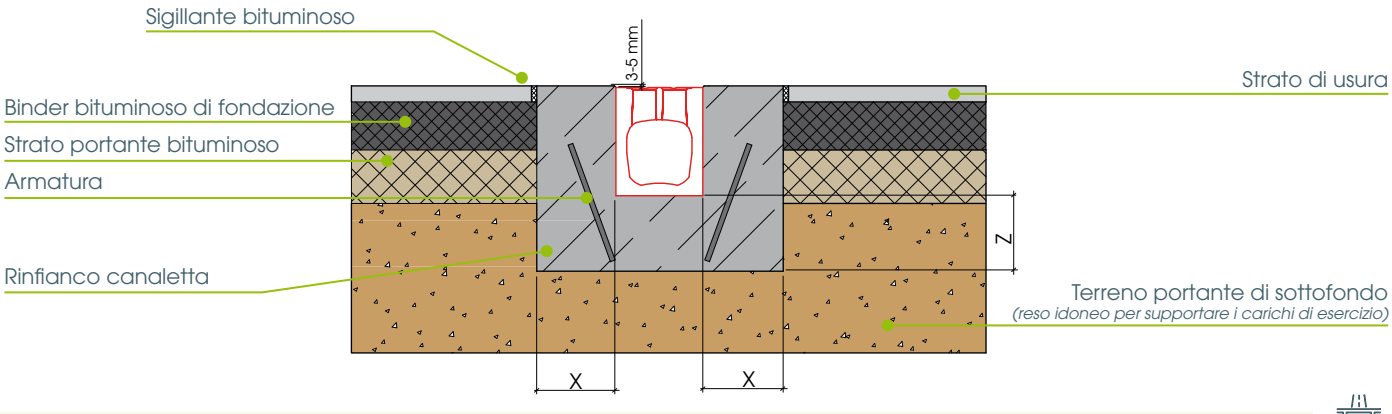
Asfalto (Tipo I)

D400



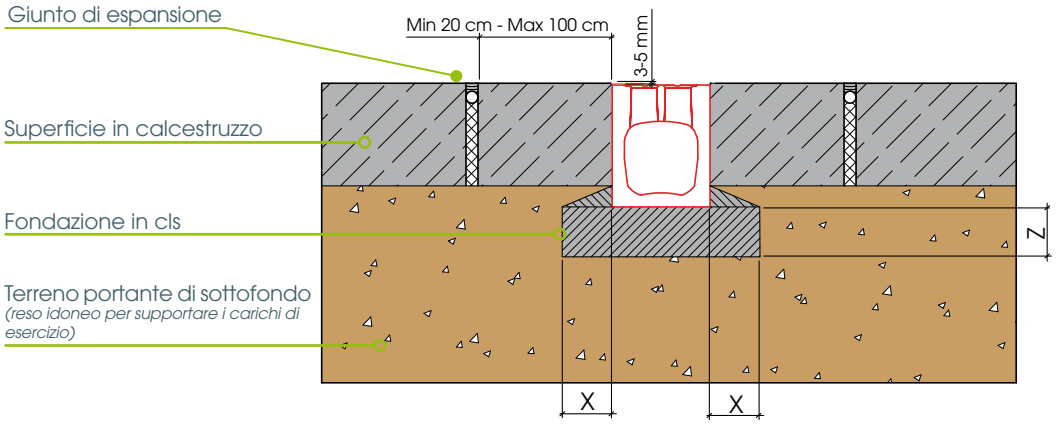
Asfalto (Tipo M)

D400 E600 F900



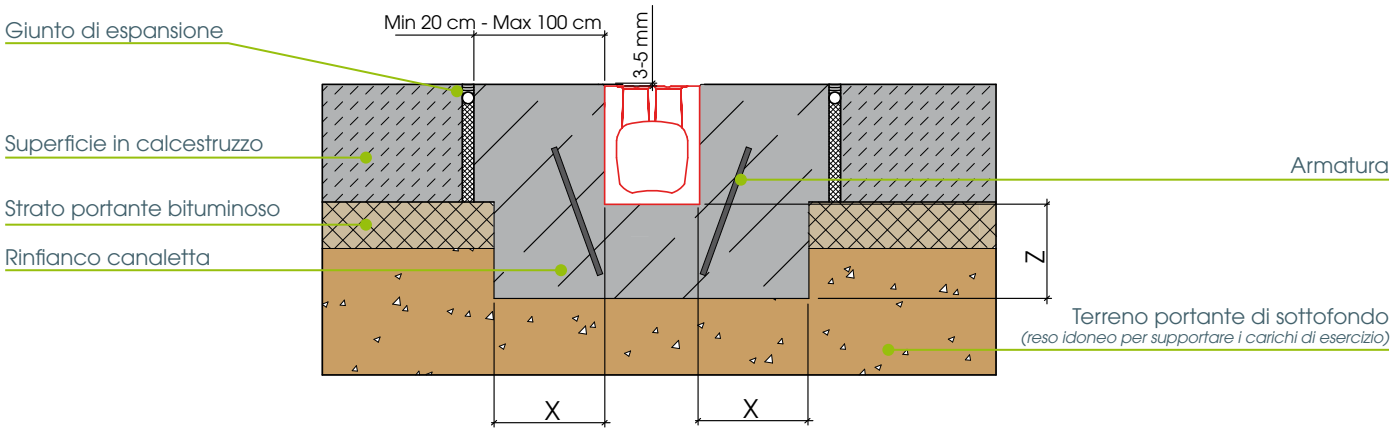
Pavimantezione in calcestruzzo (Tipo I)

D400



Pavimantezione in calcestruzzo (Tipo M)

D400 E600 F900



Classe di carico	**D400 (tipo M)**	**E600**	**F900**
Tipo di calcestruzzo*	C 25/30	C 30/37	secondo progetto specifico
X (larghezza) cm	≥ 210	≥ 25	secondo progetto specifico
Y (altezza) cm	n.a.	altezza canale	altezza canale
Z (spessore) cm	≥ 15	≥ 20	secondo progetto specifico
Armatura	non necessaria	rete ø6 maglia 15x15	secondo progetto specifico

*Le classi di esposizione del calcestruzzo sono un requisito minimo e devono essere adattate alle condizioni al contorno del sito.

I disegni che illustrano le installazioni sono generalmente esempi applicabili.
Quelli riportati nelle tabelle sono valori minimi. Il progettista ha il compito di verificare la portanza del terreno e le condizioni d'uso in fase di esercizio, di conseguenza dovrà scegliere le dimensioni X-Y-Z, il tipo di calcestruzzo e l'armatura idonei.
In caso di dubbio utilizzare la classe di carico superiore.